

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 26 OTTOBRE
XXX Domenica del tempo ordinario

ore 07.30	
ore 09.30	Baron Giuseppe Valentino, Jolanda, Giuseppe Maria; Guzzo Angelo e genitori; De Bortoli Amelia, Albina, Albino, Gianfranco, Francesco e Siro; Nainer Aurelio; Campioni Vasco ed Ida Guglielmin Giuseppe e Teresa, Giuseppe e Augusta
ore 11.00	Per la Comunità; Pozzobon Angela; Benedetto Dino; Maria, Luigi Fortunato, Natalina e Cecchin Maria
ore 19.00	Campagnolo Andrea

LUNEDÌ 27 OTTOBRE

ore 08.00	
ore 19.00	

MARTEDÌ 28 OTTOBRE San Simone e Giuda Apostoli

ore 08.00	
ore 19.00	Baciami Roberta (ann.); Alessandro e Ester; Dissegna Domenica e Sebelin Felice; Candiago Michele e Dario

MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE

ore 08.00	
ore 19.00	Abaldini Egidio

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE

ore 08.00	
ore 19.00	Marangoni Angelo; Battocchio Pietro (ord. Vicini di casa); Bordignon Gildo; Campagnolo Patrizia (ann.)

VENERDÌ 31 OTTOBRE

ore 08.00	
ore 19.00	Campagnolo Andrea; Gheller Giovanni (ann.)

SABATO 1 NOVEMBRE Tutti i Santi

ore 07.30	Sartori Lino, nonni Antonella e Giuseppe; Vettorazzo Pio e fam. def.
ore 09.30	Gheno Antonio; Cremasco Elisa
ore 11.00	Per la Comunità
ore 19.00	Sebellin Maria, Ganassin Gervasio e Suor Fulvia Sebellin

DOMENICA 2 NOVEMBRE Commemorazione dei fedeli defunti

ore 07.30	
ore 09.30	Per la Comunità
ore 11.00	Santa Messa in Cimitero per tutti i defunti (viene sospesa quella in chiesa)
ore 19.00	

Raccolta Giornata Missionaria Mondiale **€ 1335/00** **Grazie della generosità**
Grazie anche alle signore che hanno portato le torte per l'Associazione Onlus **NORD-SUD** in occasione della Giornata Missionaria Mondiale

PULIZIA DELLA CHIESA: MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE AL MATTINO
PULIZIA CENTRI PARROCCHIALI: GIOVEDÌ 30 OTTOBRE

San Giacomo

Comunità in dialogo

Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004 - Suore 0424.31742
Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA
26 ottobre 2014
Anno III° - N° 42

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
«MAESTRO, NELLA LEGGE, QUAL È IL GRANDE COMANDAMENTO?»

MATTEO 22.34-40



In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?».

Gli rispose: ««Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i

Profeti».

RIFLESSIONI

Amerai con tutto... con tutto... con tutto... Per tre volte Gesù ripete l'appello alla totalità, all'impossibile. Perché l'uomo ama, ma solo Dio ama con tutto il cuore, lui che è l'amore stesso. Ripete due comandi antichi e noti, ma aggiunge: il secondo è simile al primo. Amerai il prossimo è simile ad amerai Dio. Il prossimo è simile a Dio, ha corpo, voce, cuore «simili» a Dio. Questo è lo scandalo, la rivoluzione portata dal Vangelo.

Ama Dio con tutto il cuore. Eppure, resta ancora del cuore per amare il marito, la moglie, il figlio, l'amico, il prossimo e perfino il nemico. Dio non ruba il cuore, lo moltiplica. Non è sottrazione ma addizione d'amore.

La novità del cristianesimo non è l'amore, bensì l'amore come quello di Cristo. Gli uomini amano, il cristiano ama al modo di Gesù. L'amore è Lui: quando lava i piedi ai discepoli, quando piange per l'amico morto, quando esulta per il nardo pro-

fumato di Maria, quando si rivolge al traditore chiamandolo amico, e prega per chi lo uccide, e neppure il suo sangue tiene per sé, e ricomincia dai più perduti, e intende cancellare il concetto stesso di nemico. Amatevi come io vi ho amato. Non quanto, ma come; non la quantità ma lo stile. O rischiamo di esserne schiacciati. Impossibile amare quanto lui, ma possibile seguirne le orme, coglierne il sapore, il lievito, il sale e immetterlo nei giorni: come ho fatto io, così anche voi.

Amerai. Tutto il nostro futuro è in un verbo, presentato però non come una ingiunzione, un secco imperativo, ma coniugato al futuro, perché amare è azione mai conclusa, perché durerà quanto durerà il tempo. Perché è un progetto, anzi l'unico. E dentro c'è la pazienza di Dio. Un futuro che traccia strade e indica una speranza possibile. Non un obbligo, ma una necessità per vivere, come respirare.

IMPEGNO

«La vita è "lasciarsi amare da Dio". La vita è ricerca di questo amore che, una volta scoperto, diventa sorgente per amare i fratelli e se stessi.»

Comunicato del Consiglio Pastorale

Lo sanno tutti cosa è avvenuto a San Giacomo, sull'area ricreativa che sta dietro al Centro Parrocchiale, nell'estate scorsa? Per quattro settimane, dal 30 di giugno fino al 25 di luglio, ben 243 ragazzi hanno partecipato alle attività del Centro Estivo. Nelle mattinate e nei pomeriggi di quell'intenso periodo, essi hanno avuto ambienti adeguati da frequentare e persone che li hanno assistiti. Hanno sbrigato i loro compiti per le vacanze, hanno avuto momenti di ricreazione, di gioco organizzato, di attività in laboratorio. Al martedì, tutti in piscina alla Conca Verde di Borso, con pranzo al sacco, e nelle giornate di giovedì, splendide gite al Parco naturale dei Colli Euganei, alle Paludi di Onara, nelle Fattorie didattiche della nostra Pedemontana, infine a incontrare le testimonianze della Grande Guerra, su per l'Altopiano di Asiago.

C'è stato un buon servizio di mensa, allestito dall'ottima cucina della Scuola Materna. Ogni giorno 130 ragazzi ne hanno usufruito. In un mese si sono serviti 2119 pasti, meglio che in un avviatissimo ristorante, soprattutto perché, oltre al numero, c'è stata anche la qualità delle pietanze e del servizio.

I ragazzi sono stati ripartiti in piccoli gruppi, badando anche alla loro età e alla provenienza scolastica. Sapete quante persone sono state impegnate in questo grandioso progetto? Circa 70, tutti volontari, molti giovani, alcuni giovanissimi, desiderosi di imparare la funzione dell'animatore e di mettersi a disposizione per gli anni avvenire. Ed adulti, pure, nei servizi di mensa, di pulizia e di vigilanza, nei laboratori della stoffa, della pittura, della lavorazione della carta e dell'origami, del legno e del traforo.

Il Centro Estivo Ragazzi di San Giacomo ha presentato la sua relazione al Consiglio Pastorale e ne ha avuto il più ampio riconoscimento. E' un'attività preziosa, che non aiuta soltanto i ragazzi a mantenere vivo il rapporto con la scuola e le famiglie a gestirne le vacanze, ma che è pure un'occasione importante per la loro crescita umana, culturale e cristiana. Lo sforzo è immenso, ma il C.E.R. è motivato a continuare. Alcune condizioni critiche lo indurranno forse a contenere il numero delle adesioni. Il successo dell'iniziativa, merito dell'attenta organizzazione e della capacità degli animatori, ha determinato una continua crescita del numero dei ragazzi. Ora s'impone una riflessione ed un proposito nuovo, che scaturisca dalla collaborazione coordinata con altre iniziative parrocchiali (con il doposcuola, con i catechisti, con il NOI, con l'ACR). Il Consiglio Pastorale considera con attenzione questa iniziativa e si adopererà per favorirla. Complimenti a tutti: è grandioso il vostro servizio.

UN ABBRACCIO FRA CIELO E TERRA

Qualcuno ha scritto, nell'osservare la società di ogni tempo sempre in convulsione per ciò che si sogna e ciò che non si riesce o non si vuole realizzare, che la morte è l'unico atto di democrazia vero.

In realtà in questo passaggio "da qui a là", come si suol dire, ci sta il desiderio e la realizzazione di un abbraccio di "ritorno a casa" con chi non ha mai perso di vista il nostro bene qui e ci sta preparando un posto là, perché è Padre, Signore e Amore.

Un abbraccio fra cielo e terra, dunque, che viene vissuto in particolare modo nei giorni dedicati ai nostri cari Santi e Defunti all'inizio di Novembre di ogni anno e continua per tutto il mese a loro dedicato.

La morte è qualcosa di serio: ci riem-



pie di lacrime perché sa toccare quelle corde essenziali che ci portiamo dentro come un "cordone ombelicale"; è capace di fermarci per considerare, nella sfera più intima di noi, quella dei ricordi, degli affetti, della memoria, il "mistero e il significato" della vita facendoci vibrare con accordi nuovi.

Prolunghiamo la nostra preghiera nella visita al cimitero, abbelliamo le tombe dei nostri cari, depiniamo un fiore o un lumino su quelle sepolture che appartengono alla nostra storia, rimaniamo in silenzio ad osservare quelle scritte e quelle foto che rappresentano chi abbiamo amato, conosciuto o incontrato, ma soprattutto ricordiamo le parole di Gesù quando afferma che nessuno andrà perduto e che in lui siamo destinati a risorgere. Chi muore sarà ritrovato perché sarà là dove è il Signore Gesù.

VITA DELLA COMUNITÀ

26 DOMENICA	ore 11.00 Battesimi Comunitari di: <i>Cocco Margherita Sofia e Pacca Giovanni</i>
28 MARTEDÌ	ore 14.30 Incontro Anziani ore 20.45 Coro adulti
29 MERCOLEDÌ	ore 14.45 Catechismo delle medie: 1 Sezione di I ^a media - 1 Sezione di II ^a Media e tutte le III ^a media ore 20.30 Corso sul " Libro della Genesi " tenuto da <i>Valerio Scalco</i> ore 20.30 Corso sulle " Lettere di San Paolo " tenuto da <i>Iseldo Canova</i> ore 20.45 Incontro giovanissimi V ^a superiore
30 GIOVEDÌ	ore 20.45 Coro giovani
1° NOVEMBRE SABATO	ore 15.00 FESTA DI TUTTI I SANTI Recita del Vespro in chiesa e processione verso il Cimitero, Preghiera per tutti i fratelli e sorelle defunti
2 DOMENICA	ore 11.00 Santa Messa in Cimitero per tutti i defunti Viene sospesa quella in chiesa ore 19.00 Santa Messa animata dal Coro " <i>Amici d'Argento</i> " di Bassano del Grappa

Lunedì 3 novembre ore 15.00 Santa Messa in Cimitero per tutti i defunti.

Martedì 4 novembre ore 15.00 Santa Messa in Cimitero celebrata dal parroco di Romano d'Ezzelino.

In caso di maltempo tutte le Sante Messe e anche quella del 2 novembre saranno celebrate in chiesa

Preghiamo



PER I NOSTRI DEFUNTI

Domenica 2 Novembre

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI INDULGENZA PLENARIA PER I DEFUNTI

Possibilità di chiedere l'Indulgenza Plenaria per i defunti se confessati e comunicati, visitando una chiesa e recitando il Padre Nostro, il Credo e una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre. Tale Indulgenza inizierà a mezzogiorno del 1° novembre e continuerà per tutto il 2 di novembre.

La scorsa domenica è stato beatificato PAPA PAOLO VI, ritenuto UN TESTIMONE DI GRANDE ATTUALITÀ.

L'abbiamo visto aprirsi alla mondialità coi suoi viaggi intorno al mondo; l'abbiamo valorizzato per la forza della sua parola precisa e carismatica; l'abbiamo sentito disarmare, con il suo equilibrio e la sua dolcezza, platee irritate con una società irrigidita nelle confuse ideologie che troneggiavano come trofei di una libertà, più libertina che sincera; ci siamo lasciati guidare



dalla sua paternità spirituale austera superando quella sotterranea "timidezza di sentirci cristiani" propria del XX° secolo. Ed ora possiamo invocarlo ancora come guida, grazie al patrimonio culturale che ci ha lasciato in eredità. Invochiamolo, come "amico del cielo", ci farà bene, ... lui che "a cuore" si prendeva le situazioni più dolorose e umane,

consumando le sue ginocchia in notti di preghiera per noi: ce ne fa memoria il caso di Aldo Moro imprigionato e ucciso dalle Brigate rosse.